



Basket Scandone; Termina con una vittoria l'Aria Sport Cup



Si chiude con una vittoria contro la Zeus NPC Rieti, il Torneo Aria Sport Cup della Scandone Sidigas Avellino, la formazione del "patron" **Gianandrea De Cesare**, "titolare" anche della Calcio SSD Avellino. Al *PalaSojourner* di Rieti, la Sidigas batte i padroni di casa con il risultato di 92-69. Ben cinque gli uomini in doppia cifra per Avellino: Green (15), Nichols (16), Costello (16), Sykes (15) e Cole (16). Gli irpini conquistano subito il vantaggio che poi si portano fino alla fine, con Rieti che non riesce a ricucire lo strappo nonostante la brillante performance di Frazier (16 punti, 6 rimbalzi e 5 assist). Nella formazione di coach Vucinic menzione speciale per Matt Costello, decisivo in attacco sotto le plance ed in difesa (ben 12 i rimbalzi difensivi per l'ala grande del Michigan). *"Questa sera abbiamo disputato una buona partita - commenta coach Vucinic al termine del match - la concentrazione è stata più alta rispetto al match di ieri e si è visto in campo. Il prossimo fine settimana durante il torneo di Caserta, avremo l'opportunità di riaffrontare Brindisi e constatare gli effettivi miglioramenti. Adesso ci attendono due amichevoli ad Istanbul: non saranno partite facili ma ci aiuteranno ulteriormente in vista del campionato. Lavoreremo ancora sulla solidità di squadra e cercheremo di arrivarci al meglio"*. La cronaca della partita dal sito della Società: Alla palla a due questo lo *starting five* biancoverde: Cole, Filloy, Green, Costello e Spizzichini; coach Rossi schiera invece Tommasini, Frazier Toscano, Williams e Gigli. Primo quarto equilibrato, con percentuali alte in entrambe le metà campo: agli irpini non manca il consueto apporto di Caleb Green (5 punti con 2/2 dal campo), per Rieti è Frazier il principale terminale offensivo, con 7 punti solo nei primi 10 minuti di gioco. Il primo quarto si chiude con il punteggio di 20-27 per i biancoverdi. Nella seconda frazione di gioco Cole e Green, entrambi già in doppia cifra, trascinano la Sidigas verso il massimo vantaggio. Le squadre rientrano negli spogliatoi con il tabellone che segna +12 per gli irpini: 30-42. Rieti non demorde e, al ritorno dall'intervallo lungo, risponde con le triple di Casini, Tomasini e Toscano. La Sidigas, però, non si lascia intimorire: ci pensa Demetris Nichols a ristabilire l'ordine con 9 punti nella sola terza frazione di gioco (quasi impeccabile al tiro, con 13 punti di cui 1/1 da due, 3/3 da tre e 2/3 ai liberi), che permettono ad Avellino di chiudere il quarto con 10 lunghezze di vantaggio (58-68). La compagine laziale non riesce mai a ricucire lo strappo, nonostante un Frazier

in ottima forma (16 punti, 6 rimbalzi e 5 assist) e alla fine è Sykes a salire in cattedra con 8 punti nel solo quarto quarto. Il match termina con il punteggio di 69-92. **Zeus NPC Rieti - Sidigas Avellino 69-92 (20-27; 10-15; 28-26; 11-24)** Zeus NPC Rieti: Berrettoni, Williams 7, Tomasini 10, Casini 11, Toscano 9, Moretti ne, Conti 2, Gigli 6, Carezza 2, Frazier 16, Bonacini 6. Coach: Alessandro ROSSI. Sidigas Avellino: Green 15, Idrissou 2, Nichols 16, Costello 16, Filloy 6, Sabatino, D'Ercole 2, Sykes 15, Cole 16, Spizzichini 4. Coach: Nenad Vucinic.

Ieri inverte, sconfitta con il punteggio di 84-95 la prima semifinale del Torneo "Aria Sport Cup", che ha visto la Sidigas Avellino cedere alla Happy Casa Brindisi presso il PalaSojourner di Rieti.

Così l'assistant coach **Gianluca De Gennaro** al termine della gara: *"Oggi non abbiamo avuto un approccio mentale adeguato ad affrontare una squadra del nostro campionato. Siamo partiti soft ed abbiamo fatto poi fatica a recuperare lo svantaggio, non avendo mostrato la giusta aggressività. Le percentuali non sono state ottimali: abbiamo sbagliato un bel po' di tiri, complice anche la difesa di Brindisi che ci ha messo in difficoltà. Inoltre, le rotazioni sono state piuttosto corte: Nichols ci ha chiesto di giocare ma, dopo l'affaticamento accusato ieri, non gli abbiamo concesso un grande minutaggio; stesso discorso per Filloy, che si è aggregato da poco e deve ancora capire bene i meccanismi e focalizzarsi sui nostri punti di forza e di debolezza. Da lunedì, con il roster finalmente al completo (attendiamo solo che Campani possa essere di nuovo dei nostri dopo il problema che ha avuto al ginocchio), lavoreremo per cercare di costruire un'identità solida, sia dal punto di vista offensivo che difensivo, ed affronteremo quello che resta della preseason con un altro spirito".* Coach Vucinic schiera D'Ercole, Cole, Green, Nichols e Costello, a cui coach Vitucci contrappone Clark, Banks, Chappell, Gaffney e Brown. Il primo quarto regna sul filo dell'equilibrio, con le due formazioni che segnano tanto in attacco: il coach irpino impiega quasi tutti gli uomini a disposizione e trova nei soliti Green e Cole i principali terminali in attacco; per Brindisi sugli scudi Brown e Chappell (rispettivamente 7 e 6 punti nei primi 10 minuti di gioco). Il primo quarto si chiude con il punteggio di 22-29 per i biancoblu. La seconda frazione di gioco continua sulla scia della prima, con Avellino che resta attaccata al match grazie al contributo del reparto playmaker (5 punti a testa per D'Ercole e Sykes); dall'altra parte del campo è l'ex biancoverde Adrian Banks a salire in cattedra con 10 punti (2/3 da due, 2/3 da tre), coadiuvato dai 7 punti di Clark. Le due formazioni rientrano negli spogliatoi con sole 6 lunghezze di differenza (42-48 per Brindisi dopo i primi 20 minuti). Al ritorno dall'intervallo lungo se da una parte Cole e Sykes tengono a galla la Sidigas (14 punti per l'ex Miami Heat, con 3 rimbalzi e 3 assist; 13 i punti per il play di Chicago, con 4/4 da due, 1/2 da tre e 2/2 ai liberi), dall'altra un Banks sempre più ispirato e un Brown da 16 punti e 6 rimbalzi ricacciano ogni tentativo di rimonta da parte dei biancoverdi, che si mantengono sul -6 anche alla fine del terzo periodo (60-66). I lupi, però, non riescono mai a riagganciare gli avversari, che alla fine volano sul +11 chiudendo il match con il punteggio di 84-95.

Sidigas Avellino - Happy Casa Brindisi 84-95 (22-29; 20-19; 18-18; 24-29)

Sidigas Avellino: Green 20, Idrissou, Nichols 5, Costello 11, Filloy 6, Sabatino ne, D'Ercole 5, Sykes 17, Cole 17, Spizzichini 3. Coach: Nenad VUCINIC.

Happy Casa Brindisi: Banks 18, Brown 20, Rush 8, Gaffney 8, Trojan 6, Lukosius, Zanelli, Moraschini 6, Clark 14, Cazzolato 5, Chappell 10, Taddeo. Coach: Francesco "Frank" Vitucci", ex allenatore dei biancoverdi..

